

COMUNE DI TORANO CASTELLO

**REGOLAMENTO PER L'USO DEI PARCHI E DEI
GIARDINI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 30.07.2020

INDICE

Art. 1 Ambito di applicazione

Art. 2 Destinatari

Art. 3 Interventi Vietati

Art. 4 Interventi consentiti solo previa e motivata autorizzazione scritta

Art. 5 Competenze per il rilascio delle autorizzazioni

Art. 6 Interventi Prescritti

Art. 7 Sanzioni

Art. 8 Vigilanza

Art. 9 Incompatibilità ed abrogazione di norme

Art. 10 Entrata in vigore.

Il presente regolamento ha come obiettivo la conservazione e la valorizzazione dei parchi, dei giardini pubblici e delle aree verdi comunali, al fine di promuoverne la fruizione da parte della collettività, nel rispetto dei beni che vi si trovano.

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutte le aree adibite a parco, giardino o verde pubblico di proprietà o gestione dell'Amministrazione Comunale. Rientrano pertanto nella previsione del presente regolamento:

- a) le aree a verde pubblico;
- b) i parchi e i giardini comunali;
- c) i campi di gioco situati nelle aree verdi attrezzate;
- d) le alberate stradali;
- e) le aree di pertinenza di servizi pubblici;
- f) le aiuole di arredo urbano e piazze.

1) Ogni cittadino è tenuto a rispettare le aree verdi definite al precedente titolo ed i manufatti su di essi esistenti.

2) Ogni cittadino è inoltre tenuto a rispettare gli altri frequentatori evitando di tenere comportamenti e di svolgere attività che possano impedire il normale uso del verde.

3) Ogni cittadino è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente o da persone a lui affidate o da animali o cose di cui abbia la custodia ed è tenuto al risarcimento dei danni stessi ed ove previsto è perseguibile a norme di legge.

ART.2 – DESTINATARI

Sono individuati come destinatari tutti gli utenti delle aree a verde pubblico, quindi singoli cittadini, Enti pubblici e privati, Società', Gruppi ed Associazioni.

ART. 3 INTERVENTI VIETATI

E' tassativamente vietato:

- a) ostacolare intenzionalmente o sconsideratamente la sicurezza, il benessere e lo svago di chiunque utilizzi le aree a verde pubblico;
- b) eliminare, distruggere, danneggiare, tagliare e minacciare in altro modo l'esistenza di alberi e arbusti o parti di essi, nonché' danneggiare i prati;
- c) raccogliere e asportare fiori, bulbi, radici, funghi, terriccio, muschio, strato superficiale del terreno nonché' calpestare le aiuole fiorite;
- d) abbandonare, catturare, molestare o ferire intenzionalmente animali, nonché' sottrarre uova e nidi;

- e) permettere ad un animale in proprio affidamento di cacciare, molestare o ferire un altro animale oppure persone;
- f) provocare danni a strutture e infrastrutture di qualsiasi tipo esistenti sull'area;
- g) inquinare il terreno, fontane, corsi e raccolte d'acqua;
- h) abbandonare rifiuti di qualsiasi genere;
- i) permettere ad un animale in proprio affidamento di imbrattare i viali e i giardini al di fuori di eventuali aree appositamente attrezzate. In assenza di queste ultime il proprietario è tenuto a raccogliere le deiezioni solide;
- l) l'uso di qualsiasi mezzo a motore;
- m) l'utilizzo di qualsiasi tipo di velocipede o transito con cavalli, al di fuori dei sentieri, o sugli stessi in caso di terreno bagnato o fangoso;
- n) introdurre cani nei parchi e giardini indicati da apposita segnaletica, nelle aree prospicienti e in quelle appositamente predisposte per il gioco;
- o) accendere fuochi, nonché l'uso di bracieri, griglie e barbecue;
- p) l'uso di impianti stereofonici e amplificatori strumentali. L'utilizzo di tali apparecchiature è soggetto ad autorizzazioni da richiedere preventivamente ai sensi della normativa in materia di inquinamento acustico;
- q) è proibito immergersi nelle fontane esistenti nei parchi. E' altresì vietato lavare oggetti o usare le fontane in maniera impropria.
- r) è vietata l'occupazione, anche temporanea, di suolo o aree verdi con attrezzature sportive, chioschi, tende da campeggio, tavoli, sedie o panchine ed altro, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, con le prescrizioni dell'ufficio componente in merito.
- s) l'uso di aree e strutture per manifestazioni o a scopi commerciali è subordinato ad apposita autorizzazione da rilasciarsi dall'Amministrazione con le prescrizioni dell'ufficio competente.
- t) le attrezzature per il gioco, installate per i bambini di età inferiore ad anni dodici, non possono essere utilizzate da adulti.
- u) è vietato distribuire cibo per volatili, cani o gatti randagi.
- v) è vietato, altresì, all'interno dei parchi e aree giochi comunali:
- giocare a calcio ai maggiori di 12 anni;
 - gettare carta, resti di cibo o immondizie di ogni genere al di fuori degli appositi cestini porta rifiuti;
 - salire con i piedi sulle panchine e svolgere azioni che possano arrecare o arrecano danno alle attrezzature, alla segnaletica e all'arredo urbano;
 - soddisfare bisogni fisiologici;

L'Amministrazione Comunale provvede ad installare apposita segnaletica nei parchi giochi e giardini pubblici per informare gli utenti dei divieti e delle disposizioni di cui al presente regolamento.

ARTICOLO 4 – INTERVENTI CONSENTITI SOLO PREVIA E MOTIVATA AUTORIZZAZIONE SCRITTA

L'accesso ai parchi e giardini comunali è vietato nel seguente orario:

- In vigore dell'ora legale dalle ore 23.00 alle ore 7.00;
- Nel rimanente periodo dell'anno dalle ore 21.00 alle ore 8.00

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare in via prioritaria, i parchi e i giardini di proprietà comunali per proprie iniziative, attività, eventi e manifestazioni.

Tale uso dei sopraccitati parchi e giardini da parte di soggetti diversi dal Comune di Torano Castello, sarà possibile solamente se preventivamente autorizzato e disciplinato dal Comune medesimo.

Al di fuori dell'utilizzo generico dei Parchi Comunali e dei giardini attrezzati, come disciplinato dagli articoli precedenti, è consentito organizzare manifestazioni di vario genere secondo le norme del presente articolo.

Le associazioni senza scopo di lucro, che hanno la propria sede nel Comune di Torano Castello, possono richiedere al Comune l'utilizzo dell'area del parco per organizzare incontri, manifestazioni, ecc.

Secondo il calendario annuale delle proprie attività, o se pur non programmate, in occasioni di particolari ricorrenze, tali associazioni hanno priorità nell'utilizzo dei Parchi Comunali e dei giardini attrezzati.

L'utilizzo può essere altresì richiesto da altre associazioni, con o senza scopo di lucro, da società, da comitati, da imprese individuali, ecc.; per organizzare attività di carattere benefico o commerciale.

Il Comune di Torano Castello concederà l'utilizzo del parco o dei giardini, articolando nell'atto di richiesta e, se ritenuto opportuno, previo rilascio di apposita cauzione. L'autorizzazione viene rilasciata secondo l'ordine cronologico delle richieste pervenute, e sempre che nella stessa data, o nello stesso periodo di utilizzo, non siano state già autorizzate od organizzate altre manifestazioni da parte del Comune o da parte di altri gruppi.

L'autorizzazione verrà valutata dal Responsabile del Settore Tecnico Ambiente Territorio e comunque non verranno rilasciate autorizzazioni per manifestazioni incompatibili con l'ambiente naturale dei Parchi o dei giardini.

L'utilizzo dei Parchi Comunali da parte di soggetti privati per la realizzazione di servizi fotografici in caso di eventi privati quali comunioni e simili, è gratuito e non occorre presentare alcuna richiesta di permesso all'Amministrazione Comunale.

In ogni caso l'utilizzo del parco e del giardino non preclude al pubblico l'accesso.

ART. 5 INTERVENTI PRESCRITTI

E' fatto obbligo:

- a) di tenere i cani al guinzaglio, con esclusione delle aree riservate indicate da apposita segnaletica, nonché' di osservare tutte le prescrizioni contenute nell'eventuale ordinanza sindacale che ne disciplina la custodia
- b) di spegnere accuratamente i mozziconi di sigarette e di segnalare tempestivamente eventuali principi di incendio.

ART. 6 SANZIONI

Le violazioni alle norme del presente regolamento che non rappresentino violazioni di norme di rango superiore, fatte salvo in ogni caso le eventuali responsabilità penali in materia nonché' le relative ammende, sono sanzionate ai sensi dell'art. 7-bis del d.lgs. 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni nonché' della legge 689/81 da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro.

La Polizia Locale e gli altri organi di Polizia verificano il rispetto delle presenti norme regolamentari e procede alla contestazione delle eventuali violazioni e all' applicazione delle sanzioni di legge.

ART.7 INCOMPATIBILITA' ED ABROGAZIONE DI NORME

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento decadano tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.

ART. 8 RESPONSABILITA'

Ai cani condotti dai proprietari o da chi li detiene a qualsiasi titolo è consentito l'accesso nei parchi e giardini pubblici ad esclusione delle aree gioco e di quelle immediatamente limitrofe alle medesime; è obbligatorio l'uso del guinzaglio di lunghezza massima di 1,5 mt non estensibile e museruola al seguito.

Chi accompagna cani deve essere munito di mezzi idonei a rimuovere le deiezioni degli stessi.

- 1) I bambini al di sotto degli otto anni devono essere sempre accompagnati da persone adulte e possono accedere anche con automobili a pedale, con tricicli o biciclette.
- 2) Nei parchi è vietato il gioco del pallone, ad eccezione di bambini di età inferiore ai 12 anni.
- 3) La circolazione delle biciclette nei giardini ed aree verdi è consentita solamente sui viali e sentieri o piste all'uso predisposti.
- 4) Nei giardini e nelle aree verdi comunali non e' consentito lasciare animali incustoditi.

ART.9 MANUTENZIONE DEI PARCHI E DEI GIARDINI DI PROPRIETA' COMUNALE

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi e dei giardini e delle relative infrastrutture ed attrezzature è demandata all' Amministrazione Comunale che vi provvede in economia o secondo le vigenti norme in materia di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Dlgs.50/2016 ss.mm

ART.10 ENTRATA IN VIGORE

Il Regolamento entra in vigore contestualmente all' esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.